

## LA GAMMA FILM di Roberto Gavioli

La Gamma Film, di cui oggi il museo dell'industria e del lavoro conserva la memoria, fatta di pellicole, documenti, disegni e macchinari, fu fondata a Milano nel 1953 dai fratelli Gavioli, Gino e Roberto – il primo era un raffinato disegnatore, il secondo un abile manager della comunicazione – svolgendo un ruolo importante nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, nella ricerca di soluzioni grafiche e tecnologiche d'avanguardia.

La Gamma Film degli anni Sessanta contava quasi 200 dipendenti, tra disegnatori di talento e tecnici altamente qualificati. Nei suoi studi vennero girati per alcune delle aziende più importanti, Caroselli pubblicitari con personaggi e trovate linguistiche entrati nel costume dell'Italia del Miracolo Economico e nella storia della televisione italiana.

Alla fine degli anni Sessanta la Gamma Film, oramai affermata, si cimenta nell'ambito del cinema di animazione non pubblicitario; grazie alla collaborazione con il produttore Angelo Rizzoli la Gamma Film produsse "Putiferio va alla Guerra", uno dei pochissimi lungometraggi d'animazione italiani. Di notevole interesse anche i mediometraggi per il mercato estero e quelli più sperimentali, banco di prova per testare soluzioni innovative nel campo dell'animazione, utilizzando anche la pionieristica computer grafica.

**SERGIO ZAVOLI** così ricorda **ROBERTO GAVIOLI** nel suo contributo *Pubblicità d'autore*, pubblicato in *Scatola a Sorpresa* di Marcello Zane (edito da Fondazione Luigi Micheletti e Jaca Book)

*"Roberto Gavioli è uno di quegli italiani che, parendomi tutt'uno con il loro Paese, non posso immaginarli con una storia solo privata o pubblica, individuale o collettiva.*

*Il suo lavoro, non a caso, supera la dimensione pubblicitaria, dal momento che egli firma per la RAI non solo la prima sigla in grafica computerizzata, ma anche quelle di Canzonissima, della Domenica Sportiva, e via così; mette a frutto intuizioni ed esperienze, riversandole in sei ore di programma sui cartoni animati Oggi lavoro io, in tre lungometraggi disegni anch'essi animati, in decine di cortometraggi e documentari tra cui La lunga calza verde, realizzato nel '61 in occasione del centenario dell'unità di Italia, con la sceneggiatura, nientemeno di Cesare Zavattini.*

**fondazione musil**

9, via Cairoli  
25122 Brescia Italia  
T. +39 030 3750663  
F. +39 030 2404554  
fondazione@musil.bs.it  
www.musil.bs.it

museo  
del ferro  
107 | 111 via del Manestro  
quartiere san Bartolomeo  
Brescia Italia

museo  
dell'industria e del lavoro  
18 via del Commercio  
Rodengo Saiano  
Brescia Italia

museo  
dell'energia idroelettrica  
48 via Roma  
Cedegolo Valcamonica  
Brescia Italia

museo  
dell'**industria**  
e del **lavoro**

**musil**

*Oggi senza andarsene in piaggerie, lo si potrebbe forse chiamare un talento multimediale; certamente un creativo e un ricercatore, un arista e un uomo-laboratorio, che sa esprimersi con strumenti e registri espressivi diversi.*

*Essere un "pubblicitario" di quella specie, cioè di quella forza e probità, persino civile, significa preservare il proprio ruolo, e naturalmente la propria opera, da tutto ciò che in quell'ambito è destinato al dissolvimento e alla dimenticanza, perché effimero, corrivo e addirittura sleale; significa partecipare non a un'occasione per volta, priva di nessi con la realtà complessiva, ma a un continuum che procede dentro una necessità e una cultura condivise; vuol dire prendere parte con i propri strumenti a una vicenda in cui stanno i tanti modi di essere, di rappresentarsi e di riconoscersi come persona e società.*

*Molti dei nostri codici visivi, e delle nostre ricchezze visuali, si deve alla pubblicità; il complesso e variegato comunicare per immagini deve qualcosa a chi ha saputo trarre dalla pubblicità non solo uno strumento ma anche una forma e un linguaggio. Roberto Gavioli è certamente di quelli. Tra i primi. Per qualche verso, il primo. Lo ringrazio, persuaso di poterlo fare anche a nome di chi, prima o poi avrà letto il libro. Anzi, a dirittura di chi si appresta a leggerlo; perché ciò che vi sta dento è già vissuto davanti agli occhi magari distratti o inconsapevoli di ciascuno e di tutti".*

**fondazione musil**

9, via Cairoli  
25122 Brescia Italia  
T. +39 030 3750663  
F. +39 030 2404554  
fondazione@musil.bs.it  
www.musil.bs.it

museo  
del ferro  
107 | 111 via del Manestro  
quartiere san Bartolomeo  
Brescia Italia

museo  
dell'industria e del lavoro  
18 via del Commercio  
Rodengo Saiano  
Brescia Italia

museo  
dell'energia idroelettrica  
48 via Roma  
Cedegolo Valcamonica  
Brescia Italia

Contatti stampa:

Stefania Itolli – [itolli@musilbrescia.it](mailto:itolli@musilbrescia.it) – 336 387531

museo  
dell'**industria**  
e del **lavoro**

**musil**